

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**UNIONE ITALIANA CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS
Sezione Provinciale "L. LAMBERTI" SALERNO
VIA AURELIO NICOLODI N. 13 84126 SALERNO.**

Titolo del progetto:

PER CONTINUARE A DARE UN SOSTEGNO AL NON VEDENTE ED IPOVEDENTE PER LA SUA INTEGRAZIONE SOCIALE EDIZIONE 2017 - PROVINCIA DI SALERNO

Settore ed area di intervento del progetto:

Assistenza disabili

Obiettivi del progetto:

La scrivente Sezione Provinciale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, nella veste di Ente morale preposto per legge all'assistenza e alla tutela degli interessi morali e materiale dei non vedenti ed ipovedenti con il presente progetto si propone di raggiungere una serie di obiettivi. I livelli sono tre, come qui di seguito indicati:

-1- Rispetto agli utenti:

- a- Favorire l'integrazione, l'informazione, l'emancipazione nella vita sociale e, in particolare, nel lavoro e nella scuola, dei minorati della vista attraverso l'esperienza di Servizio civile;
- b- Far interagire i soggetti svantaggiati e i giovani, nel tentativo di stabilire delle relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale/utente, idoneo a promuovere l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale;
- c- Recupero di abilità per una crescita sociale e culturale.

-2- Rispetto all'Ente:

- a- Qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'Ente, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile giovane, motivata all'incontro con l'altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative;
- b- Integrazione dell'intervento globale dell'ente con l'istituto del Servizio civile nazionale, in termini di esperienza di cittadinanza attiva volta a "concorrere in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, così come recita l'art. 1 della legge 64/2001 istitutiva del Servizio civile nazionale.;
- c- creare delle reti globali volte a promuovere la cultura della disabilità avendo rapporti anche con altre Associazioni storiche dei disabili psico-fisici e sensoriali.

-3- Rispetto al Volontario:

- a- **offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico professionali.** Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso, o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza

delle tematiche legate alla disabilità visiva;

-b- Offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'Ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e nonviolenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse;

-c- Permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate (ECDL) o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

In sintesi l'obiettivo primario da conseguire è quello di raggiungere il maggior numero possibile di disabili visivi residenti sul vasto territorio provinciale costituito essenzialmente da piccoli e medi Comuni mal collegati con i Centri medio- grandi della provincia, al fine di promuovere interventi nel campo della consulenza scolastica, lavorativa, assistenziale, previdenziale, oculistica e di prevenzione della cecità, nonché sollecitare gli Enti preposti ad organizzare spazi comunitari per invogliare i cittadini con disabilità visiva a partecipare attivamente alla vita sociale.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere e in considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai Volontari partecipanti al progetto(in relazione ad eventuali urgenze di carattere prioritario), la modalità d'impiego prevede 36 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:

n. 5 giorni settimanali, dalle ore 8,00 alle ore 14,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 lunedì, mercoledì e giovedì, sabato, domenica e festivi esclusi.

1-SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO: redazione calendario degli appuntamenti; accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto messa a disposizione dal disabile visivo; disbrigo di piccole pratiche; visite mediche; servizi afferenti la quotidianità; motivi professionali e/o istituzionali; attività formativa f e/o di aggiornamento; partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni seminari; compilazione dell'apposita scheda di lavoro.

2-SERVIZIO DI LETTORATO E SOSTEGNO DOMICILIARE: visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, giornali, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero e sostegno morale e materiale con rendicontazione del servizio effettuato.

3-SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE: Collaborazione amministrativa presso gli uffici centrali e le sedi di rappresentanza per istruzione di pratiche; smistamento posta in entrata ed uscita; inserimento dati; disbrigo contatti telefonici.

4-SERVIZIO DI TRASCRIZIONE IN BRAILLE E A CARATTERI INGRANDITI PER ALUNNI NON VEDENTI ED IPOVEDENTI DELLA REGIONE CAMPANIA: raccolta delle richieste; supporto alle operazioni di rilegatura e di spedizione dei testi stampati nella versione a rilievo(braille) e a caratteri ingranditi(ipovedenti).

5-ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DI CORSI DI FORMAZIONE, DI AGGIORNAMENTO E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE: servizio di accompagnamento al corso; registrazione su nastro o CD dispense e/o appunti.

6-ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE:visite domiciliari a bambini e ragazzi disabili della vista durante le ore pomeridiane; aiuto nello studio; partecipazione alle attività ludiche.

7-CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE DELLA CECITA': partecipazione attiva alle settimane della "prevenzione della cecità";distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi; assistenza agli oculisti, ortottisti impegnati durante le campagne di sensibilizzazione e durante il servizio del Centro Sezionale di Consulenza Oculistica gratuita; attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono.

8- ATTIVITA' PROMOZIONALI FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELL'ESCLUSIONE SOCIALE: accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali; accompagnamento e sostegno in attività sportive.

9-COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE : raccolta di notizie di rilevante interesse per i vari settori di intervento e per fasce di età(es. per non vedenti anziani, adulti, giovani, minori e genitori, lavoratori ecc.)collaborando con la redazione del periodico informativo regionale dal titolo "Chi siamo Noi ?...; raccolta dati e notizie per il sito web dell'UICI Sezione di Salerno: www.uici.salerno.it .

10-PARTECIPAZIONE GRATUITA A CORSI DI ALFABETIZZAZIONE IN BRAILLE CON RILASCIO DI ATTESTATO FINALE DA PARTE DELL'ISTITUTO DI RICERCA FORMAZIONE E RIABILITAZIONE(I.RI.FO.R. ONLUS) dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, quale Istituto di formazione convenzionato con il MIUR.

11-Partecipazione a corsi di informatica per il rilascio della certificazione ECDL presso il Test Center AICA in collaborazione con l'IRIFOR Sede Centrale di Roma.

12- MONITORAGGIO: somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono dei servizi previsti nel progetto; raccolta dei dati per un esame specialistico dello stato dei bisogni e per l'individuazione dei possibili migliori interventi da organizzare e realizzare.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 18

Numero posti senza vitto e alloggio: 18

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 36

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede/i di attuazione del progetto:

<i>N</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	U.I.C.I. Rapp.za di Angri	Angri	Via Ponte Aiello 24 presso Comune	2
2	U.I.C.I. Rapp.za di Vallo della Lucania	Vallo della Lucania	Corso G.Murat 34 presso Comune	4
3	U.I.C.I. Rapp.za di Minori	Minori	Corso Vittorio Emanuele presso Comune	2
4	U.I.C.I. Rapp.za di Casalvelino	Casalvelino	Via SS. Padri Cavenzi n.37	2

5	U.I.C.I. Rapp.za di Oliveto Citra	Oliveto Citra	Corso Vittorio Emanuele presso Municipio	2
6	U.I.C.I. Rapp.za di Polla	Polla	Presso Centro Sociale Don Bosco presso Comune	2
7	U.I.C.I. Sede provinciale di Salerno	Salerno	Via Aurelio Nicolodi n. 13	4

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;

- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;

- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;

- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;

- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli

2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti

Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo piu' elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile e' pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale e' pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti

	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (<i>punteggio massimo attribuibile 60 punti</i>)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile e' pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali e' pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti : nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

È stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core con rilascio, a fine corso, della relativa attestazione (patente europea del computer)*

ECDL e-Citizen - Contenuti

e-Citizen è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving Licence Foundation (ECDL-F), *e-Citizen* è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.

Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.

Tra gli obiettivi di *e-Citizen* c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».

e-Citizen è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:

- informazione (riviste, giornali online ..)
- servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..)
- viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .)
- sanità (prenotazioni visite..)
- corsi di istruzione online
- impiego (ricerca/risposte inserzioni..)
- banca (operazioni online..)
- commercio online (acquisti online..)

La struttura del programma e-Citizen

Il programma *e-Citizen* è suddiviso in tre parti:

- ***Conoscenze di base:*** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail
- ***Ricerca di informazioni - l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato*** . Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.
- ***Partecipazione attiva ai servizi di rete - la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea*** . Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un *cittadino dell'era digitale*. Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.

ECDL Core Level - Contenuti

La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacità nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:

- **Uniformità** : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo

- **Neutralità** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.

Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?

Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della *European Computer Driving Licence* (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

Tale acquisizione di conoscenza informatica potrà essere utilizzata per partecipare al corso gratuito in informatica applicata alla "tiflologia" tenuto dal Centro Regionale Trascrizione Braille della UICI Campania presso la Sede Operativa della Società Cooperativa "Leggere Chiaro" di Salerno, convenzionata con il Centro stesso per la trascrizione dei testi in braille e a caratteri ingranditi per soggetti ciechi e ipovedenti. L'acquisizione dell'attestato di frequenza al corso potrà essere utilizzato per partecipare ad eventuali tirocini formativi presso la stessa Società Cooperativa, ai fini di una futura collaborazione di lavoro in qualità di "trascrittori".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).
La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.
Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi;	

<i>Istituzioni collegate</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”. 	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. 	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto). 	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. 	8
<i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s’intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.